



COMUNITA' MONTANA
VALSESIA



ECOMUSEO DELLA VALSESIA - visite guidate 2008 -



Alagna

MESE	GIORNO	ITINERARIO	ORARIO
MAGGIO	SABATO 3	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
	DOMENICA 11	Festa degli ecomusei di Pietre Gemelle tutti i siti aperti, itinerario tematico sulla scultura walser nelle chiese dei due comuni	h 10,00 - 15,00
GIUGNO	DOMENICA 22	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
	DOMENICA 29	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
LUGLIO	DOMENICA 13	Itinerario della Cultura Materiale	h 14,30 - 17,30
	DOMENICA 20	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
	GIOVEDÌ 24	Itinerario della Cultura Materiale	h 14,30 - 17,30
	SABATO 26	Itinerario Artistico Culturale, rassegna antichi mestieri nella piazzetta di Pedemonte: due artigiani costruiranno sotto i nostri occhi il gerlo e la civera; sarà esposta la tradizionale dote della sposa.	h 14,30 - 17,30
	GIOVEDÌ 31	Itinerario della Cultura Materiale	h 14,30 - 17,30
AGOSTO	SABATO 2	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
	DOMENICA 3	Itinerario della Cultura Materiale	h 14,30 - 17,30
	GIOVEDÌ 7	Apertura serale del mulino di Uterio, della chiesa di San Nicolao e della casa museo di Pedemonte. Sarà possibile inoltre degustare i prodotti tipici locali. Alla serata parteciperanno i corni delle alpi	h 18,00 - 22,00
	SABATO 9	Itinerario della Cultura Materiale	h 14,30 - 17,30
	DOMENICA 10	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
	GIOVEDÌ 14	Itinerario della Cultura Materiale	h 14,30 - 17,30
	SABATO 16	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
	DOMENICA 17	Itinerario della Cultura Materiale	h 14,30 - 17,30
	GIOVEDÌ 21	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
	DOMENICA 24	Itinerario della Cultura Materiale	h 14,30 - 17,30
	MARTEDÌ 26	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
	GIOVEDÌ 28	Itinerario della Cultura Materiale	h 14,30 - 17,30
	SABATO 30	Itinerario Artistico Culturale	h 14,30 - 17,30
NOVEMBRE	da definire	Panificazione a Porrazzo, itinerario della Cultura Materiale	h 10,00 - 12,00
DICEMBRE	DOMENICA 28	Itinerario Artistico Culturale	h 14,00 - 16,30

ITINERARIO - CULTURA MATERIALE

Obiettivo dell'itinerario è scoprire i siti ecomuseali custoditi nelle splendide frazioni della comunità walser di Alagna (Im Land). La prima tappa è la frazione Resiga che prende il nome dalle numerose segherie che un tempo vi si trovavano. Una di queste è stata recentemente restaurata sia nelle strutture portanti che nei macchinari ed è azionata da un mulino messo in moto dalle acque del torrente Otro. Altra tappa del percorso è la frazione Uterio dove fin dal cinquecento si trasformavano i cereali in farina nei due mulini appena restaurati accanto al forno del pane alimentato a legna recante la data 1676.

La frazione Pedemonte (quella di più antica fondazione) e la sua casa-museo walser ci offrono la rara opportunità di conoscere da vicino quello straordinario sistema edilizio che è la casa walser di Alagna. Sotto un unico tetto sono racchiusi: la stalla all'interno della quale è ricavato uno spazio ad uso soggiorno, le stanze da letto, il fienile, lo spicher (magazzino dei viveri) e un ampio loggiato che circonda l'edificio sui tre lati. Ultima tappa dell'itinerario sono i forni della calce della frazione Merletti in posizione panoramica sulla sponda destra del fiume Sesia.



ITINERARIO - STORICO ARTISTICO

Per approfondire la storia e l'espressione artistica della comunità walser di Alagna questo itinerario ha inizio dallo splendido teatro ospitato nello storico edificio dell'Unione Alagnese inaugurato il 30 dicembre del 1900; al suo interno si trovano le allegorie di *Ars et Labor*, opera del pittore valesiano Camillo Verno (Campertogno).

La chiesa edificata nel 1511 ed eretta a parrocchiale nel 1564, è dedicata a San Giovanni Battista. Con i suoi tesori di arte sacra lo stile d'oltralpe si fonde con quello valesiano fino a culminare nel maestoso altare maggiore post-controriforma. Sul suo esterno si osservano alcune pitture dei fratelli Avondo e un bel portale d'entrata in stile gotico; l'interno è a tre navate sostenute da sei grosse colonne di granito nero del luogo. A destra è rimarchevole un pulpito di pietra ollare e di disegno antico. Parimenti a destra, l'altare laterale mostra una Madonna col Bambino, San Rocco e San Sebastiano, pregevoli statue attribuite a Giovanni d'Enrico. Altra perla dell'arte alagnese è il settecentesco oratorio dedicato a San Nicolao con facciata elegantemente affrescata, costruito nel 1757. Anche questo itinerario include la visita alla casa museo walser di Pedemonte.

EVENTI SPECIALI

- 11 maggio - I tesori di Pietre Gemelle - Ritrovo davanti alla Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista alle ore 10,00 e alle ore 15,00. - Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista - Oratorio della Visitazione in località Reale Inferiore, detto Cappella Nuova - Cappella di San Defendente in località Giacomolo. - Oratorio di Sant'Antonio da Padova in frazione Resiga.
- 26 luglio - Rassegna degli antichi mestieri. La giornata si svolgerà nella piazzetta della frazione Pedemonte: due artigiani costruiranno sotto i nostri occhi il gerlo e la civera; sarà esposta la tradizionale dote della sposa.
- 7 agosto - Apertura serale del mulino di Uterio, della chiesa di San Nicolao e della casa museo di Pedemonte. Sarà possibile inoltre degustare i prodotti tipici locali. Alla serata parteciperanno i corni delle alpi.
- 25 novembre - Panificazione. In frazione Porrazzo la piccola comunità si riunisce per il tradizionale incontro dell'impasto e per la cottura del "Ds Brod", il pane dei walser.

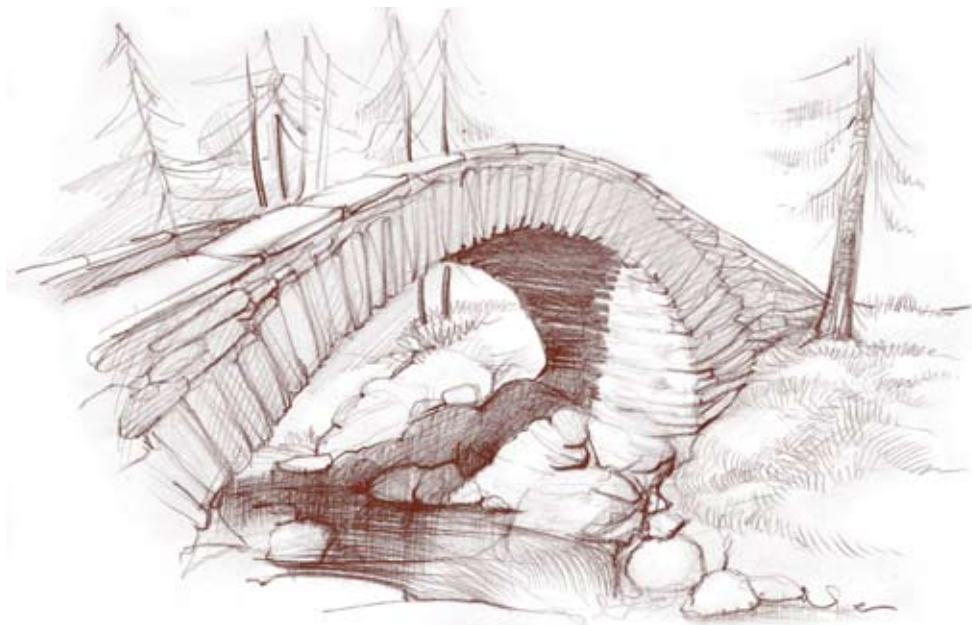
INFORMAZIONI

- Ritrovo con la guida davanti all'Ufficio Turistico in Piazza Grober (dietro alla chiesa)
Norma cel. 347.1377404



Riva Valdobbia

MESE	GIORNO	ITINERARIO	ORARIO
MAGGIO	DOMENICA 11	Festa degli ecomusei di Pietre Gemelle tutti i siti aperti, itinerario tematico sulla scultura walser nelle chiese dei due comuni	h 10,00 - 15,00
GIUGNO	DOMENICA 22	Ore 12: festa alla caratteristica frazione di Boccorio con accensione del forno frazionale e pizza per tutti (a pagamento); nel pomeriggio visita guidata alle frazioni di Boccorio, Buzzo, Isoello. Ritrovo presso la piazzetta di Boccorio alle ore 14.30.	h 14,30 - 17,30
LUGLIO	SABATO 12 e DOMENICA 13	Itinerario che segue a ritroso la colonizzazione walser della Valle Vogna partendo dalle frazioni più a sud fino ai più antichi insediamenti della Montata e dell'Alpe Larecchio. Qui si farà conoscenza della famiglia Carmellino dove Osvaldo, capofamiglia e malgaro da generazioni, illustrerà il processo di raccolta e lavorazione del latte in alpeggio. La serata procede con la cena ed il pernottamento presso il locale agriturismo (a pagamento). Il mattino seguente sarà possibile seguire Osvaldo nella mungitura e successiva produzione del formaggio d'alpe. Prenotazione obbligatoria	h 8,00 del 12 agosto e rientro h 16,00 del 13 agosto
	DOMENICA 27	Itinerario classico con visita particolareggiata al museo di Rabernardo (mattina); pranzo al sacco e, nel pomeriggio, trasferimento a Riva centro dove avrà luogo la visita guidata alla chiesa parrocchiale con il cinquecentesco affresco di Melchiorre d'Enrico e alle meraviglie nascoste nel centro storico.	h 9,30 - 16,00
AGOSTO	SABATO 9	Itinerario classico dell'Alta Via della Valle Vogna, attraverso le frazioni da Selveglio a Peccia. Quest'anno insieme all'associazione Montagna Antica vogliamo ricordare la figura illustre dell'Abate Carestia, botanico di fama europea di cui ricorre il centenario della morte: per l'occasione la visita prevederà un ghiotto plus: la presenza di un noto botanico valsesiano che illustrerà le specie vegetali incontrate, le diverse zone di crescita, con qualche riferimento al prezioso erbario dell'Abate, ora conservato presso l'Università di Torino.	h 9,30 - 16,00
	DOMENICA 10	Itinerario storico escursionistico che ripercorre l'antica Via Regia. L'itinerario si snoda lungo la via che portava gli emigranti attraverso il Colle Valdobbia nelle terre d'oltralpe per il lavoro stagionale. Sono previste circa 4 ore di cammino, ma la fatica è pienamente ripagata dai mutevoli paesaggi attraversati, ricchi di storie da raccontare. All'arrivo ci attende la festa al Rifugio Ospizio Sottile, organizzata dal Comune e dall'Istituto alberghiero di Varallo, gestore estivo della struttura, festa che riserva ogni anno piacevoli sorprese non solo culinarie.	h 6,30 - 18,00
	GIOVEDÌ 14	Itinerario classico con visita particolareggiata al museo di Rabernardo (mattina); pranzo al sacco e, nel pomeriggio, trasferimento a Riva centro dove avrà luogo la visita guidata alla chiesa parrocchiale con il cinquecentesco affresco di Melchiorre d'Enrico e alle meraviglie nascoste nel centro storico.	h 9,30 - 16,00
	MARTEDÌ 19	Itinerario classico attraverso le frazioni Alte della Valle Vogna da Selveglio a Peccia. Quest'anno vogliamo ricordare la figura illustre dell'Abate Carestia, botanico di fama europea di cui ricorre il centenario della morte: per l'occasione la visita prevederà un ghiotto plus: la presenza di un noto botanico valsesiano che illustrerà le specie vegetali incontrate, le diverse zone di crescita, con qualche riferimento al prezioso erbario dell'Abate, ora conservato presso l'Università di Torino.	h 9,30 - 16,00
SETTEMBRE	DOMENICA 21	Inaugurazione del forno frazionale di Ca' di Janzo, con cottura di pane e pizza. Nel pomeriggio visita guidata al museo di Rabernardo.	h 14,30 - 17,00



Nella splendida cornice naturalistica della Val Vogna si snoda l'antica Via disseminata di frazioni incontaminate con esempi di architettura walser tra i più mirabili. Cà d'Janzo, punto di ritrovo per tutti gli itinerari, era un tempo rinomata come soggiorno estivo: anche la Regina Margherita di Savoia nel 1898 soggiornò all'albergo Pensione Alpina. Un sentiero conduce i visitatori a Selveglio, la prima delle frazioni poste a mezza costa lungo l'itinerario, dove alcune meridiane segnano ancor oggi lo scorrere del tempo al ritmo del sole.

Nella frazione di Rabernardo si trova il museo-casa walser sorto grazie all'impegno del Cav. Locca. Scorci mozzafiato, cappelletto, antichi ponti in pietra, fontane e forni sono collegati tra loro dall'antica mulattiera che serpeggiando tra i pascoli raggiunge la frazione Peccia, ultima del fondovalle, abitata stabilmente dai primi coloni walser fin dal 1400.

Da questa località si prosegue sul ponte napoleonico fino ad un bivio: seguendo il fondovalle si giunge all'Alpe Maccagno, famosa per i suoi formaggi tipici e animata dalla festa dei pastori nella giornata di San Lorenzo (10 agosto); seguendo invece le indicazioni per il Colle Valdobbia si percorrono le orme degli antichi emigranti lungo la Via Regia, principale via di comunicazione tra l'Alta Valsesia e la valle d'Aosta e da qui,

attraverso la Via Francigena, fino alla Francia. Il Rifugio Ospizio Sottile, costruito proprio per dar ospitalità ai viandanti di passaggio, testimonia ancora oggi, dall'alto dei suoi 2480 metri, il suo passato denso di storia. A metà strada l'Alpe Larecchio sito in una conca abbellita da un grazioso laghetto dove è presente l'azienda agrituristica presso cui in alcune giornate si potrà assistere alle attività pastorali di lavorazione del latte e degustarne i prodotti.

EVENTI SPECIALI

- 11 maggio - I tesori di Pietre Gemelle - Ritrovo davanti alla Chiesa Parrocchiale di San Michele alle ore 10,00 e alle 15,00 - Oratorio di San Rocco - Oratorio di Sant'Antonio da Padova e Cappella di San Defendente, in località Vogna di là - Chiesa Parrocchiale di Santa Maria e San Michele Arcangelo
- 21 settembre - Inaugurazione del forno frazionale di Ca' di Janzo, con cottura di pane e pizza. Nel pomeriggio visita guidata al museo di Rabernardo, con partenza alle ore 14.30 da Ca' di Janzo

INFORMAZIONI

- Ritrovo con la guida a Cà di Janzo
Elena tel. 0163.91847



Mollia

MESE	GIORNO	ITINERARIO	ORARIO
GIUGNO	DOMENICA 1	Arte sacra, le frazioni e il Mulino, che sarà funzionante con la presenza del fabbro e del panificatore; visita all'azienda agricola Le Beline.	h 10,30 - 14,30
LUGLIO	DOMENICA 13	Frazione Casacce, Casa Belli, il Mulino e la frazione di Piana Fontana	h 15,30 - 18,00
	SABATO 26	Frazione Casacce, Casa Belli, il Mulino e la frazione di Piana Fontana. Il mulino sarà funzionante con la presenza del fabbro e del panificatore.	h 16,00 - 18,30
AGOSTO	MARTEDÌ 12	Arte sacra, le frazioni e il Mulino, che sarà funzionante con la presenza del fabbro e del panificatore; visita all'azienda agricola Le Beline; sarà inoltre allestito un mercatino dell'artigianato e dei prodotti locali.	h 10,30 - 14,00
	MERCOLEDÌ 13	Arte sacra, le frazioni e il Mulino, che sarà funzionante con la presenza del fabbro e del panificatore. La canapa ieri e oggi.	h 10,30 - 15,30
	SABATO 16	Frazione Casacce, Casa Belli, il Mulino e la frazione di Piana Fontana. Il mulino sarà funzionante con la presenza del fabbro e del panificatore; un esperto guiderà alla visita di Casa Belli. Per i più piccini sarà attivo il laboratorio "informiamo insieme".	h 15,00 - 18,00
	MERCOLEDÌ 20	Arte sacra, le frazioni e il Mulino, che sarà funzionante con la presenza del fabbro e del panificatore; inoltre è attivo il laboratorio sulla lavorazione del latte presso l'azienda agricola Le Beline; saranno presenti al mulino alcuni produttori di formaggi valesiani.	h 10,30 - 16,00
	SABATO 23	Arte sacra, le frazioni e il Mulino, che sarà funzionante con la presenza del fabbro e del panificatore; visita all'azienda agricola Le Beline.	h 10,30 - 15,00
	SABATO 30	Arte sacra, le frazioni e il Mulino; visita all'azienda agricola Le Beline.	h 15,30 - 18,00
SETTEMBRE	DOMENICA 7	Le frazioni alte di Mollia. Festa frazionale di Piana Toni con pranzo all'aperto in collaborazione con i frazionisti nel pomeriggio 5. Messa e incanto delle offerte.	h 10,00 - 17,00

Descritta da L. Ravelli come “paesetto temerario che ha sfidato la collera della montagna e si è posto lì quasi sulla via delle valanghe, come un monello imprudente che fa gli sberleffi al pericolo”, Mollia è situata nell'alta Valsesia a 880 m.

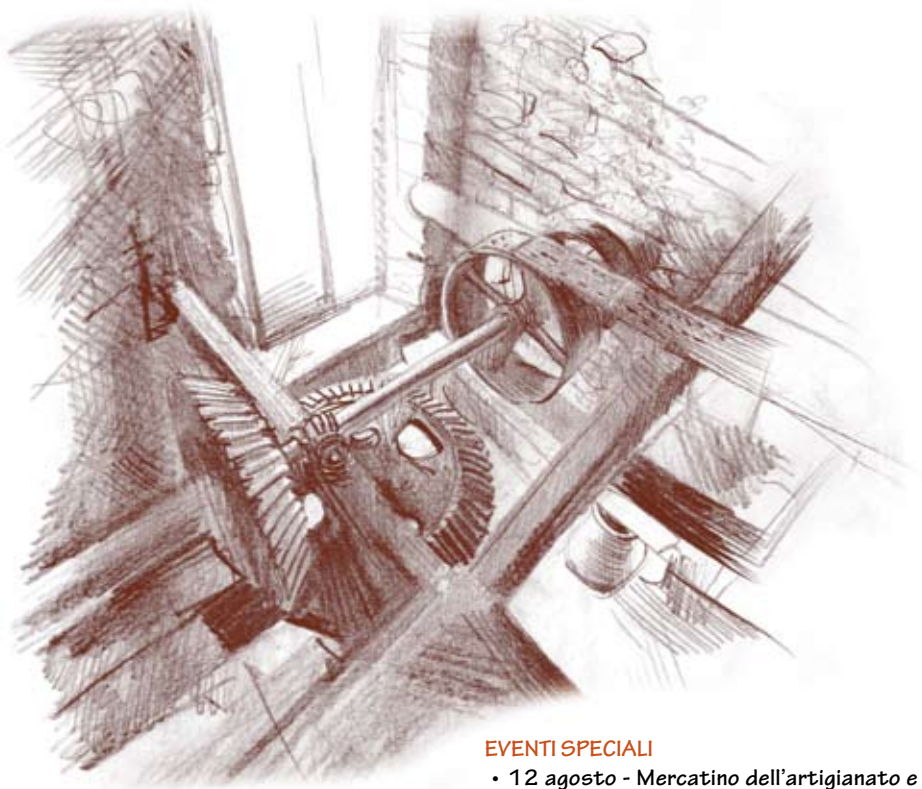
ITINERARIO - ARTE SACRA, LE FRAZIONI E IL MULINO

La visita parte dalla parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista con pregevoli opere al suo interno e dall'adiacente Via Crucis affrescata da Lorenzo Peracino nel 1774 che delimita su un lato l'antico cimitero con alcune antiche pietre tombali. Si imbecca un'antica mulattiera fino alla frazione Grampa, piccolo borgo formato da un bell'agglomerato di case, attraversata la quale si arriva al cospetto della cinquecentesca cappella dedicata a San Defendente con pregevoli affreschi dell'epoca.

L'itinerario prosegue verso la frazione Piana Fontana con una pausa alla fattoria “Le Beline” dove sarà possibile osservare da vicino l'allevamento caprino. Si arriva poi alla soleggiata frazione di Piana Fontana dove il sapiente uso della pietra testimonia la presenza di una cava a monte dell'abitato. Nel cuore del borgo la Cappella “ad orandum” dedicata a S. Agata e l'Oratorio della Madonna del Carmine. Poco a valle della frazione si raggiunge lo splendido edificio che ospita il “mulino fucina” risalente al 1600.

ITINERARIO - FRAZIONE CASACCE, CASA BELLI, MULINO E PIANA FONTANA

Punto di ritrovo è la piazzetta della frazione Casacce circondata dall'Oratorio dedicato a San Pietro e San Bernardo da Mentone, dalla fontana lavatoio in pietra e dall'imponente ed elegante “Casa Belli”. Tale costruzione risalente



al settecento è decorata con numerosi fregi, trompe l'oeil, una ruota della vita, una meridiana e nella parte sommitale lo stemma di famiglia. Da qui parte il sentiero che conduce alla frazione di Piana Fontana e a valle di questa porta al "mulino fucina". Questo secentesco edificio era una vera e propria fabbrica con una caratteristica unica nella zona: in una sola struttura erano concentrate attività diverse quali fucina, mulino, forno, falegnameria e ricovero per le granaglie. Un aspetto significativo dell'operazione di restauro di questo antico esempio di impianto industriale è quello riguardante il recupero delle dotazioni tecnologiche che garantivano il funzionamento del mulino. Si è provveduto infatti a riposizionare la ruota idraulica con il relativo albero di trasmissione e gli ingranaggi che trasmettono il moto alle macine e al maglio. Si è inoltre ristrutturata l'antica roggia in pietra che serve ad incanalare l'acqua necessaria per il funzionamento della ruota. Con questi interventi si è reso ancora funzionante il mulino.

EVENTI SPECIALI

- 12 agosto - Mercatino dell'artigianato e dei prodotti locali.
- 13 agosto - La canapa ieri e oggi, dimostrazione sulla lavorazione della canapa e degli scapin con le donne in costume.
- 16 agosto - Laboratorio per bambini "informiamo insieme"; per i più grandi visita di Casa Belli con esperto.
- 20 agosto - Saranno presenti al Mulino alcuni produttori di formaggi valsesiani.
- 7 settembre - Giro delle frazioni alte e Festa patronale della frazione Piana Toni con pranzo all'aperto in collaborazione con i frazionisti.

INFORMAZIONI

- Arte Sacra, le frazioni e il mulino - Ritrovo con la guida di fronte alla Chiesa Parrocchiale
- La frazione Casacce e il Mulino - Ritrovo con la guida nella piazzetta della frazione Casacce
- Le frazioni alte di Mollia - Ritrovo presso il parcheggio di Casacce per servizio navetta fino alla cappelletta sulla strada statale.
- Lorena cel. 340.9005418
- Stella cel. 348.0010018



Rassa

MESE	GIORNO	ITINERARIO	ORARIO
LUGLIO	SABATO 26	Vita di alpeggio: la nuova stalla di Sorbella	h 9,00 - 16,30
	DOMENICA 27	Val Sorba - selve e forni della calce, paese	h 9,00 - 16,30
AGOSTO	VENERDÌ 1	Val Gronda e Sentiero dell'Arte - alle ore 21,00 nella sede municipale in via Marconi 24, "l'Ecomuseo di Rassa: l'ACQUA e il BOSCO" serata di presentazione dei siti ecomuseali e delle particolarità del territorio di Rassa con rassegna fotografica e dibattito; a cura dell'Associazione Cruggia da Spinfjög	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 3	Val Sorba - selve e forni della calce, paese	h 9,00 - 16,30
	SABATO 9	Val Gronda e Sentiero dell'Arte	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 10	Visita ai Cantoni e alla Segheria	h 10,00 - 12,30 h 14,30 - 17,00
	VENERDÌ 15	Sagra del Mirtillo con visita ai Cantoni e alla Segheria idraulica di Paravai	h 10,00 - 12,30 h 14,30 - 17,00
	SABATO 16	Val Sorba - selve e forni della calce, paese	h 9,00 - 16,30
	DOMENICA 17	Visita ai Cantoni e alla Segheria - alle ore 21,00 nella sede municipale in via Marconi 24, "l'Ecomuseo di Rassa: la PIETRA e il FUOCO" serata di presentazione dei siti ecomuseali e delle particolarità del territorio di Rassa con rassegna fotografica e dibattito; a cura dell'Associazione Cruggia da Spinfjög	
	DOMENICA 24	Vita di alpeggio: la nuova stalla di Sorbella	h 9,00 - 16,30

Questo piccolo borgo, quasi isolato per secoli, ha mantenuto fino ai giorni nostri la sua conformazione e si può affermare che la costruzione della strada carrozzabile nel 1885 non abbia in alcun modo influito sul suo sviluppo urbano. Fino a non molti anni fa era ancora possibile sentire qualcuno parlare in gergo, non dialetto ma una lingua incomprensibile agli "stranieri" di cui non è chiara l'origine. ... forse l'isolamento di Rassa è stata proprio la sua fortuna ...

VAL SORBA - SELVE E FORNI DELLA CALCE - PAESE

Questo percorso interessa la Val Sorba dove si estende la "Grande Selva", ricca di legname, che per secoli ha garantito lavoro a boscaioli, carbonai e artigiani della calce. Al ponte della Prabella si trovano i resti di una segheria idraulica con i suoi canali per la captazione dell'acqua, diverse carbonaie e una parte consistente di forni della calce, preziosi esempi della storia preindustriale del territorio. Giunti all'alpe Dosso e poi al Massucco si cominciano a vedere le prime tracce della cava di marmo, di qualità pregiata, scelto in origine dalla Fabbrica del Duomo di Milano.

VAL GRONDA E SENTIERO DELL'ARTE

Il percorso, inaugurato dal CAI di Varallo nel 2005, testimonia attraverso numerose cappelle ed oratori il sentimento di fede e devozione della popolazione locale. Si tratta di un itinerario agevole con un dislivello inferiore a 400 metri che parte dal secentesco Oratorio della frazione Sant'Antonio di Rassa e attraversa le frazioni di Rassetta, Fontana, Mezzanaccio, Piana, Ortigoso e Oro che fanno bella mostra di sé con i loro oratori e belle case.

Al ritorno in paese sarà possibile visitare la chiesa parrocchiale dedicata a Santa Croce.

VISITA AI CANTONI E ALLA SEGHERIA

I Cantoni che ora costituiscono l'abitato di Rassa un tempo formavano la Squadra Inferiore e sono Tangin, Spinfjög, Pavaraj, San Giovanni e Sant'Antonio. Questi ultimi due uniti dall'antico ponte in pietra a due arcate diventato simbolo del paese. L'attuale imponente chiesa dedicata a Santa Croce è il frutto di successive ricostruzioni e custodisce preziose opere d'arte.

L'antica segheria di Pavaraj si trova proprio nel centro del paese ed è una delle poche a funzionare



interamente ad acqua con ingranaggi e ruote dentate in legno.

VITA DI ALPEGGIO: LA NUOVA STALLA DI SORBELLA

L'Alpe Sorbella, uno degli alpeggi più belli ed estesi della Valsesia, ha dal 2007 una nuova stalla comunale, realizzata con contributi comunitari. La gestione del pascolo è ancor oggi basata su un antico regolamento del '600 chiamato livello che suddivide le proprietà in erbe, piedi ed unghie e dettaglia nei minimi particolari la conduzione dei prati e delle stalle.

EVENTI SPECIALI

- 1 agosto - Val Gronda e Sentiero dell'Arte - alle ore 21,00 nella sede municipale in via Marconi 24, "l'Ecomuseo di Rassa: l' ACQUA e il BOSCO" serata di presentazione dei siti ecomuseali e delle particolarità del territorio di Rassa con rassegna fotografica e dibattito; a cura dell'Associazione Cruggia da Spinfj

- 15 agosto - Sagra del Mirtillo - Visita ai Cantoni e alla segheria idraulica di Paravay
 - 17 agosto - Val Gronda e Sentiero dell'Arte - alle ore 21,00 nella sede municipale in via Marconi 24, "l'Ecomuseo di Rassa: la PIETRA e il FUOCO" serata di presentazione dei siti ecomuseali e delle particolarità del territorio di Rassa con rassegna fotografica e dibattito; a cura dell'Associazione Cruggia da Spinfj
- Nei giorni di visita alla segheria sarà presente lo scultore Marco Schena che farà dimostrazione della propria attività. Sarà inoltre possibile visitare la Butega Dal Patel: bottega intatta di un falegname, oggi in fase di ristrutturazione.

INFORMAZIONI

- Ritrovo con la guida di fronte alla Chiesa Parrocchiale
- www.rassavalsesia.com
- Comune tel. 0163.77287
- Cruggia da Spinfj cel. 347.4309873



Rimasco

MESE	GIORNO	ITINERARIO	ORARIO
GIUGNO	SABATO 28	Le terre dei fondatori, variante Piediroso	h 10,00 - 12,00 h 15,00 - 17,00
LUGLIO	SABATO 26	Dorca, i Walser di Rimasco	h 9,30 - 12,30 h 14,30 - 17,30
AGOSTO	SABATO 2	Le terre dei fondatori, variante Campo Ragozzi - Sul Sasso	h 10,00 - 12,30 h 14,30 - 17,00
	MERCOLEDÌ 20	La Valle del Lampon: gli antichi alpeggi, la flora e la fauna	h 9,30 - 17,00
SETTEMBRE	SABATO 6	Dorca, i Walser di Rimasco	h 9,30 - 12,30 h 14,30 - 17,30



LE TERRE DEI FONDATORI - VARIANTE "PIEDIROSSO"

Da campo Ragozzi (Ponte) si imbecca la vecchia mulattiera pianeggiante in direzione Carcoforo che segue il corso del torrente Egua; lungo il percorso si incontrano i resti di una antica segheria ad acqua e si attraversano zone boschive, in luogo degli antichi pascoli e coltivi. Si giunge alla frazione Piè di Rosso, antico insediamento walser: qui i documenti di inizio '500 indicano la presenza dei discendenti (famiglia Manetta) di Zanolò, proveniente da Pietre Gemelle in Val d'Egua fin dalla fine del '300. Il piccolo insediamento comprende quattro case e una cappella cinquecentesca ubicate lungo la vecchia mulattiera per Carcoforo. La cappella cinquecentesca, ristrutturata nell'autunno 1996 ad opera della commissione Montagna Antica Montagna da salvare della sezione di Varallo del CAI, reca un'iscrizione che consente di attribuirne la committenza ad un rappresentante della famiglia Manetta così come la data del 1527. Tra i santi raffigurati si riconosce più facilmente un San Bernardo d'Aosta e un San Onofrio nell'iconografia dell' "homo selvaticus".

DORCA, I WALSER DI RIMASCO

Partenza da Sotto il Montù con la bellissima mulattiera che in 45 minuti porta alla località Dorca a quota 1253 m. Alla Dorca è custodita, anche se in precarie condizioni, una bellissima torba walser del sedicesimo secolo a testimonianza della antica presenza del popolo walser. La sua origine è molto antica, forse antecedente il

XIII secolo e alcuni studiosi ipotizzano addirittura che i primi abitanti fossero Celti. Secondo questa ipotesi pare che in origine Dorca fosse una dipendenza dell'Alpe Seccio, in Val Cavaione, tesi avvalorata sia dai ritrovamenti di incisioni rupestri con croci e coppelle, sia da una tradizione orale che tramanda il ricordo di come i defunti venissero trasportati per essere sepolti nel cimitero situato in quel luogo.

È invece storicamente documentato che la Dorca facesse parte un tempo dell'alpe Castello, di proprietà della Mensa vescovile di Novara fin dai primi anni del XIV secolo, e la cui gestione era affidata alla famiglia Scarognini di Varallo. L'alpeggio divenne poi un centro abitato permanente, forse fondato da alcuni coloni walser provenienti da Rimella o da Alagna. Il più antico documento scritto in cui vengono citati i nomi di alcuni abitanti di Dorca risale al 1414. Testimonianza dell'antichità del luogo, come ricordato anche da una targa che riporta la data del 1276, è una tipica abitazione costruita con pilastri di pietra su cui poggiano le travi di legno, di chiara matrice architettonica walser. Attualmente l'antico centro abitato di Dorca è ormai disabitato, ed è più che altro utilizzato come luogo di villeggiatura nei mesi estivi.

Luoghi d'interesse - Oltre alla chiesa, sulla quale compare un'iscrizione risalente al 1650, e ad alcuni affreschi con motivi religiosi sulle pareti esterne di alcune abitazioni, sono degni di nota una raffigurazione del Sole delle Alpi e la fontana, risalente al XX secolo, dalla quale sgorga un'acqua con caratteristiche simili a quella di Fuggi.

LE TERRE DEI FONDATORI - VARIANTE "CAMPO RAGOZZI - SUL SASSO"

Da Campo Ragozzi (ponte) si imbecca la mulattiera che sale alla frazione di Campo Ragozzi, primo insediamento walser di Rimasco. Si esce dalla stessa e si prosegue fino alla panoramica e soleggiata frazione Sul Sasso, stabilmente abitata fino agli anni '70. Si continua a passeggiare a mezza costa per rientrare a Campo Ragozzi con un percorso ad anello lungo la valle del Portile, passando per l'alpeggio Preisa; da qui si può raggiungere in dieci minuti la Pro Grossa o Sasso della Fata, luogo di ambientazione di una antica leggenda.



LA VALLE DEL LAMPONE: GLI ANTICHI ALPEGGI, LA FLORA E LA FAUNA

Partenza dalla cappelletta di sant'Agata poco prima di Ferrate; si imbecca il sentiero, si supera la frazione Cà Forgotti e Oro inferiore, ora semi diroccata, e si raggiunge la frazione Oro Superiore, le cui case sono state ristrutturate dai proprietari che la frequentano nei fine settimana e nel periodo estivo. Da qui si può raggiungere l'Alpe Sellaccia in punto panoramico; da qui si raggiungono poi gli alpeggi, oggi non più praticati, di Sasso Piaggiogna e Cà Scivere. Un ultimo tratto di sentiero porta all'Alpe Lampone, posto in posizione panoramica.

INFORMAZIONI

- Ritrovo con la guida nel parcheggio sul lago
- Comunità Montana Valsesia tel. 0163.51555



Rima

MESE	GIORNO	ITINERARIO	PARTENZE
GIUGNO	SABATO 21	Guida paese e Marmo Artificiale - Festa del Santo Patrono, benedizione degli orti, giornata enogastronomica con musica	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 29	Guida paese e Marmo Artificiale	h 10,00 - 15,00
LUGLIO	DOMENICA 6	Guida paese e Marmo Artificiale	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 13	Guida paese e Marmo Artificiale	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 20	Guida paese e Marmo Artificiale	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 27	Giro degli alpeggi con degustazione dei prodotti caseari in collaborazione con Slow Food, al rientro guida al paese e Marmo Artificiale	h 9,00
AGOSTO	DOMENICA 3	Guida paese e Marmo Artificiale	h 10,00 - 15,00
	SABATO 9	Guida paese e Marmo Artificiale - Alle 17,30 presso la chiesa parrocchiale concerto jazz di S. Gibellini e P. Tomolo	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 10	Guida paese e Marmo Artificiale	h 10,00 - 15,00
	VENERDÌ 15	Guida paese e Marmo Artificiale - Festa e processione in costume	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 17	Guida paese e Marmo Artificiale - Festa di S. Anna a Pietre Marce e alle 17,30 presso la chiesa parrocchiale concerto per due pianoforti di E. Pieranunzi e M. Bianchi	h 10,00 - 15,00
	SABATO 23	Guida paese e Marmo Artificiale - Risotto in piazza; in serata musica dal vivo con "La musica che gira intorno"	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 31	Guida paese e Marmo Artificiale	h 10,00 - 15,00
SETTEMBRE	DOMENICA 7	Guida paese e Marmo Artificiale	h 10,00 - 15,00
	DOMENICA 14	Guida paese e Marmo Artificiale	h 10,00 - 15,00
	SABATO 20	Guida paese e Marmo Artificiale - X° Festa della Patata	h 10,00 - 15,00

L'ITINERARIO PAESE MARMO ARTIFICIALE

Il percorso di visita ha il suo inizio con lo splendido santuario della Madonna delle Grazie con l'affresco quattrocentesco di L. De Campo raffigurante l'Incoronazione della Vergine, incorniciato dal prezioso altare ligneo secentesco. La tappa successiva è la Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista con la fonte battesimale di fine cinquecento, le importanti testimonianze di scultura lignea secentesca e le decorazioni in marmo artificiale. L'itinerario prosegue nel cuore del centro storico del paese dove è possibile ammirare quattro straordinari esempi architettonici che testimoniano lo stanziamento della metà del XIV secolo della colonizzazione walser. Dietro al paese, immersa nel bosco, troviamo la Gipsoteca che custodisce statue in gesso di uno dei più importanti scultori dell'ottocento italiano: Pietro Della Vedova nativo di Rima e allievo di Vincenzo Vela.

Prima di arrivare a scoprire i segreti del Marmo Artificiale, la mostra fotografica sulla storia e

tradizione del costume di Rima, ci permette di cogliere lo spirito di questa comunità attraverso una preziosa raccolta di immagini d'epoca.

Punto d'arrivo ed elemento trainante dell'intero sito ecomuseale è la Casa Laboratorio del Marmo Artificiale di Rima. Qui è possibile vedere all'opera gli artigiani, custodi della preziosa tecnica, che ha costituito fin dall'ottocento l'Oro di Rima, e visitare l'annesso museo.



GLI APPUNTAMENTI FISSI E I CORSI DEL MARMO

- Tutti i martedì dei mesi di luglio e agosto - Apertura del Laboratorio e del Museo del Marmo Artificiale di Rima.
- Corsi settimanali da lunedì a venerdì - Maggio: dal 26 al 30 - Giugno: dal 23 al 27 - Luglio: dal 21 al 25 - Agosto: dal 4 al 9 e dal 25 al 29 - Settembre: dal 22 al 26 - Ottobre: dal 6 al 10.
- Corsi week-end - Maggio: 3 e 4 - Giugno: 7 e 8 - Luglio: 5 e 6 - Agosto: 2 e 3 - Settembre: 6 e 7 - Ottobre: 4 e 5

Informazioni e prenotazioni:

Chiara cel. 340.5488376 - 340.3922189 - 347.1253339

www.marmoartificiale.it

email: studio.pedretti@towersnet.it.

N.B. Portare sacco a pelo o lenzuola.



EVENTI SPECIALI

- 21 giugno - Festa del Santo Patrono, benedizione degli orti, giornata enogastronomica con musica.
- 27 luglio - Giro degli alpeggi con degustazione dei prodotti caseari in collaborazione con Slow Food.
- 9 agosto - Alle ore 17,30 Musica a Rima, concerto jazz con Sandro Gibellini alla chitarra e Pietro Tomolo al sax.
- 15 agosto - Festa dell'Assunta, processione con i costumi tradizionali.
- 17 agosto - Festa di S. Anna a Pietre Marce, alle ore 17,30 Musica a Rima, concerto per

due pianoforti con Enrico Pieranunzi e Massimo Giuseppe Bianchi.

- 23 agosto - Risotto in piazza con Tombolata e Mercatini Artigianali, alla sera concerto.
- 20 settembre - X° Festa della Patata, buffet in piazza con degustazione di piatti tipici, esposizione e vendita prodotti dei pastori.

INFORMAZIONI

- Elena - Girovagarte
tel. 0163.564824 - cel. 340.2388058
- Lorena
tel. 0163.52339 - cel. 340.9005418



Carcoforo

MESE	GIORNO	ITINERARIO	ORARIO
LUGLIO	DOMENICA 13	<i>Il mestiere del pastore, l'Alpe Ciletto</i>	<i>h 9,00 - 16,30</i>
	DOMENICA 20	<i>Gabbio Grande, in cima la villa</i>	<i>h 10,00 - 12,00 h 15,00 - 17,00</i>
	DOMENICA 27	<i>Ferrate - Carcoforo</i>	<i>h 15,00 - 17,30</i>
AGOSTO	DOMENICA 3	<i>Gabbio Grande, in cima la villa</i>	<i>h 10,00 - 12,00 h 15,00 - 17,00</i>
	SABATO 9	<i>Ferrate - Carcoforo</i>	<i>h 15,00 - 17,30</i>
	MAR 12 e MER 13	<i>Colle della Bottiglia (pernottamento in rifugio prenotazione obbligatoria)</i>	<i>h 8,30</i>
	VENERDÌ 15	<i>Val d'Egua</i>	<i>h 9,30 - 16,30</i>
	DOMENICA 17	<i>Il mestiere del pastore, l'Alpe Busacca del Passone</i>	<i>h 9,00 - 16,30</i>
SETTEMBRE	SABATO 20	<i>Dalle ore 9.30 convegno "Le case della montagna valsesiana" al centro polifunzionale Trasineria Sporting e mercatino dell'artigianato valsesiano; alle ore 12,30 ci sarà un rinfresco di prodotti tipici delle aziende agricole di Carcoforo offerto dall'Ecomuseo della Valsesia. A seguire l'itinerario: Gabbio Grande in Cima la Villa ore 14,00 - 16,30</i>	<i>h 14,00 - 16,30</i>

IL MESTIERE DEL PASTORE

Nella conca di Carcoforo l'attività agropastorale si può ancora ritrovare in diversi alpeggi: Alpe Ciletto, Pianelli, Giovanchera, Busacca del Passone.

Un'escursione con meta uno degli alpeggi sopra citati sarà un'esperienza unica che permetterà di conoscere la vita e la realtà dei pastori, la loro attività, i prodotti della pastorizia (formaggi, burro, ricotta), gli animali. Un fascino antico e del tutto particolare con spiegazioni dei vari lavori da parte degli stessi pastori accompagnate da dimostrazioni pratiche.

GABBIO GRANDE - IN CIMA LA VILLA

La splendida conca di Carcoforo fa da contorno a questa visita guidata che, attraverso un semplice percorso ad anello della durata di qualche ora e di minimo dislivello, raggiunge i punti più significativi della "Villa".

Prima tappa è la chiesa settecentesca del Gabbio Grande, finemente decorata da affreschi dell'Orgiazzi e del Contini. Risalendo lungo la vecchia strada si supera la località "Fornace" dove si trovava una fornace da calce, oltre a diversi stagni (böri) in cui veniva macerata la canapa.

Si passa poi sotto all'Arco della Buona Accoglienza che immette nel centro storico dell'abitato dove si trovano l'oratorio della Madonna delle Grazie,



la grande torba walser, la casa ed il giardino del Parroco, la chiesa parrocchiale di S. Croce e l'ex albergo Monte Moro.

Vicino all'ex albergo si trova un'altra costruzione in stile walser, distribuita su tre livelli, di cui uno interamente in legno con il blocco centrale a travi incastrate, (block-bau) e le ampie lobbie su quattro lati. Nella parte superiore dell'abitato incontriamo le "torbe mascherate", costruzioni in legno rivestite esternamente da muri in pietra, in seguito al tragico incendio del 1863.

Si sale poi fino al "Frassu dal Vote", secolare esemplare di frassino, ed alla cappelletta detta "Chiesetta delle Torbe". Scendendo si attraversa l'Egua portandosi nella zona dei vecchi mulini utilizzati un tempo per stemperare la canapa e per molare la farina ("Ca' dal Pont").

FERRATE-CARCOFORO PER VECCHIA MULATTIERA

La visita guidata impegna qualche ora ed il percorso sviluppa un modesto dislivello. Dai ponti di Campo Ragozzi si imbecca la vecchia mulattiera pianeggiante che segue il corso del torrente Egua in direzione di Carcoforo. Lungo il percorso si trovano i resti di un'antica segheria ad acqua.

Si raggiunge la località Pie' di Rosso, antico insediamento Walser in cui è ancora conservata una casa metà in legno e metà in muratura recentemente restaurata e un chiesetto con affreschi datati 1527.

Si prosegue costeggiando più da vicino il torrente, si attraversa una zona con uno stagno chiamato Laghetto e pascoli ormai semi abbandonati.

Si arriva poi alla chiesa del Gabbio Grande e ci si immette nel percorso Gabbio-in cima la Villa.

COLLE DELLA BOTTIGIA - MINIERE, EMIGRANTI, CONTRABBANDO

Percorso decisamente impegnativo della durata di due giorni, con pernottamento al Rifugio Massero (mt. 2082) del Parco Naturale Alta Valsesia.

La prima giornata è dedicata ai resti minerari del vallone del Badile. Lungo il cammino infatti ci imbattiamo nei reperti dei manufatti e delle attrezzature utilizzate per le prime lavorazioni del materiale estratto dalle vicine miniere. Nella conca dell'Alpe Busacca del Badile si sale per uno stretto canalone dove si trovano le tre cavità da

cui veniva estratta la pirite aurifera.

Poco dopo si giunge all'Alpe Badile (mt. 1998). Da qui in un'ora si perviene al Colmetto del Badile e quindi al Rifugio Massero, dove si potrà riposare e rifocillarsi in compagnia.

La seconda giornata è dedicata ai percorsi legati alla fede, agli emigranti ed ai contrabbandieri.

Diprimo mattino si parte alla volta del vallone della Bottiglia che si risale fino al colle omonimo (mt. 2607) che mette in comunicazione con la Valle Anzasca e da cui si può ammirare una stupenda visione del Monte Rosa con le pareti Sud ed Est.

VAL D'EGUA

Il complesso di alpeggi rappresentato dall'Alpe Egua e dalle alpi vicine costituisce uno dei pascoli più estesi e rigogliosi della Valsesia.

Risalita la "Villa" e superato il "Frassu dal Vote" (vedere il disegno), si imbecca la mulattiera per la Val d'Egua. Poco oltre è possibile ammirare "la gula" scavata dal torrente Egua. E' quello il luogo dove in passato era attiva una cava di pietra ollare, materiale che veniva utilizzato principalmente per la fabbricazione di stufe (furnei) e di pentole (lavecc).

Costeggiando uno stupendo bosco di larici si attraversa la zona delle pasquate, insediamenti temporanei (maggenghi), in cui si praticava la fienagione ed il pascolo nel periodo antecedente l'inalpamento. Si prosegue superando le casere dell'Alpe Piovale ed il rio Pian delle Ruse giungendo all'Alpe Egua, un tempo grande unico alpeggio.

Al ritorno con una breve deviazione è possibile effettuare una piacevole sosta presso il rifugio Boffalora del CAI.

INFORMAZIONI

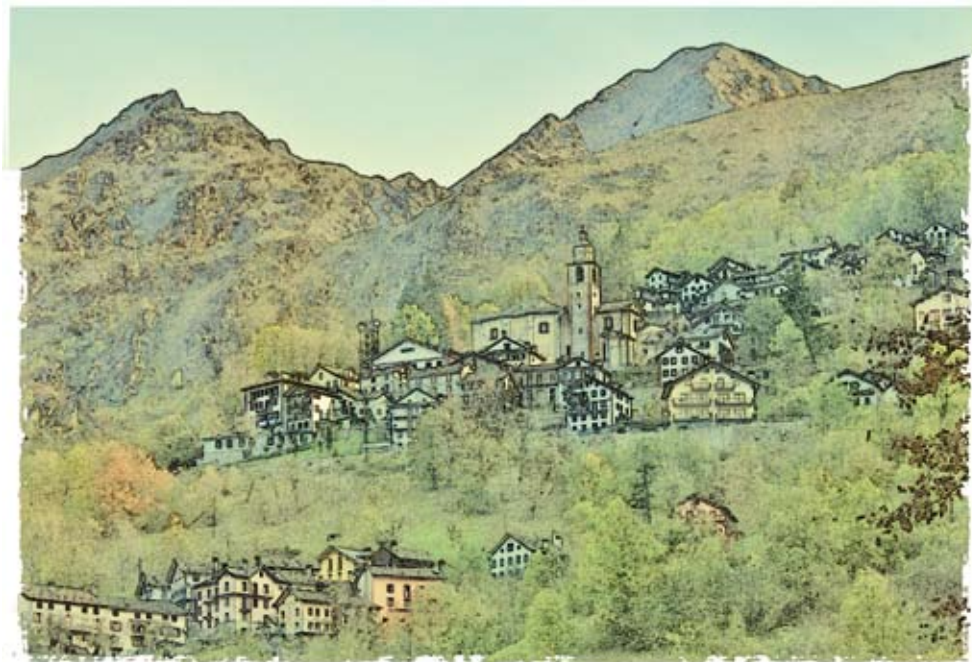
- Ritrovo con la guida di fronte al Museo Naturalistico del Parco Naturale Alta Valsesia in località Tetto Minocco.
GEAV cel. 334.1524207



Rimella

MESE	GIORNO	ITINERARIO	ORARIO
GIUGNO	DOMENICA 22	<i>I primi insediamenti Walser</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 29	<i>I primi insediamenti Walser</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
LUGLIO	SABATO 5	<i>I primi insediamenti Walser</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 6	<i>La vita negli alpeggi dei Walser</i>	<i>h 9,30 - 16,00</i>
	SABATO 12	<i>I primi insediamenti Walser</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 13	<i>La vita negli alpeggi dei Walser</i>	<i>h 9,30 - 16,00</i>
	SABATO 19	<i>Antiche case e chiese di Rimella</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 20	<i>La vita negli alpeggi dei Walser</i>	<i>h 9,30 - 16,00</i>
	SABATO 26	<i>I primi insediamenti Walser</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 27	<i>La vita negli alpeggi dei Walser</i>	<i>h 9,30 - 16,00</i>
AGOSTO	SABATO 2	<i>I primi insediamenti Walser</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 3	<i>La vita negli alpeggi dei Walser</i>	<i>h 9,30 - 16,00</i>
	SABATO 9	<i>Antiche case e chiese di Rimella</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 10	<i>La vita negli alpeggi dei Walser</i>	<i>h 9,30 - 16,00</i>
	SABATO 16	<i>I primi insediamenti Walser</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 17	<i>La vita negli alpeggi dei Walser</i>	<i>h 9,30 - 16,00</i>
	SABATO 23	<i>Antiche case e chiese di Rimella</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 24	<i>La vita negli alpeggi dei Walser</i>	<i>h 9,30 - 16,00</i>
	SABATO 30	<i>I primi insediamenti Walser</i>	<i>h 9,30 - 13,00</i>
	DOMENICA 31	<i>La vita negli alpeggi dei Walser</i>	<i>h 9,30 - 16,00</i>





ITINERARIO - I PRIMI INSEDIAMENTI WALSER

Percorso nelle terre del “Capitolo dei Canonici di S. Giulio d’Orta” dove nel 1255-1256 avvenne l’insediamento dei primi coloni walser della Valsesia: l’attuale San Gottardo. Alpe San Giorgio, Alpe Wan e Selletta, lungo il sentiero che collega Rimella con la colonia di Campello Monti in valle Strona. Le frazioni Villa Superiore, Prati e Sella con la sede dell’Ecomuseo “Casa Vasina” recentemente restaurata che ospiterà l’archivio e il Centro di Documentazione Internazionale dei walser.

ITINERARIO - LA VITA NEGLI ALPEGGI

Tutti questi luoghi sono stabilmente abitati da famiglie di pastori che come un tempo praticano la transumanza dalle frazioni ai mezzalpi e agli alti alpeggi estivi. In queste zone si nota ancora una particolare cura del territorio come lo sfalcio e l’ingrassatura dei pascoli per ottenere un foraggio più ricco per l’inverno.

La gente walser apre le proprie case per dare dimostrazione della preparazione del formaggio e mette a disposizione i prodotti del proprio lavoro: il

latte, la panna, i formaggi e i salumi per un genuino e conviviale pranzo in alpeggio (su prenotazione).

ITINERARIO - ANTICHE CASE E CHIESE DI RIMELLA

Questo percorso, in parte all’interno del Parco Naturale Alta Valsesia, permette di scoprire l’insediamento walser di Villa Inferiore con un raro esempio valesiano di fienile “sui funghi”; questa tipologia costruttiva permetteva di arieggiare e difendere dai roditori il foraggio.

Seguendo la valle del Landwasser si raggiungono le frazioni di Grondo, Roncaccio Superiore e Inferiore attraverso splendidi boschi di faggio e abete bianco abitati dai caprioli, mentre quelle di Pianello, Riva, San Antonio e Sant’Anna permettono di scoprire l’evoluzione della tipologia edilizia rimellese.

INFORMAZIONI

Ritrovo con la guida in frazione Chiesa presso il piazzale del parcheggio

- Comune tel. 0163.55203
- Paola cel. 333.4224384



Bassa Valsesia

MESE	GIORNO	ITINERARIO	ORARIO
MAGGIO	DOMENICA 18	Maestri del Rinascimento a Valduggia	h 9,30 - 13,30
	DOMENICA 25	Santi e viandanti dei passi alti: Zuccaro e Valpiana	h 9,30 - 16,30
GIUGNO	DOMENICA 15	Maestri del Rinascimento a Valduggia	h 9,30 - 13,30
	DOMENICA 22	Luoghi fuori dal tempo: i Taragn di Sorzano	h 9,30 - 16,30
LUGLIO	DOMENICA 6	Zuccaro e il villaggio fantasma	h 9,30 - 16,30
	SABATO 19	Festa di Zuccaro, III° edizione di "Vivere in frazione nell'800"; musiche, danze tradizionali, gruppo degli Antichi Mestieri di Cellio; alle ore 15,00 accompagnamento didattico dell'Istituto di Educazione alla terra.	dal mattino
	DOMENICA 20	Festa di Zuccaro, III° edizione di "Vivere in frazione nell'800"; musiche, danze tradizionali, gruppo degli Antichi Mestieri di Cellio; processione Ex Voto di San Bonifacio le cui reliquie ogni 25 anni escono in processione	h 9,30 - 16,30
	DOMENICA 27	Festa della Colma e gita: "Un libro aperto sulla storia: Colma e monte Fenera"	h 9,30 - 16,30
AGOSTO	DOMENICA 3	Lorenzo Peracino e i sentieri dell'arte: Breia e Cellio	h 9,30 - 16,30
SETTEMBRE	DOMENICA 7	Festa degli Alpini e gita: "Un libro aperto sulla storia: Colma e monte Fenera"	h 9,30 - 16,30
	DOMENICA 14	Maestri del Rinascimento a Valduggia	h 9,30 - 13,30
	DOMENICA 21	Luoghi fuori dal tempo: i Taragn di Sorzano	h 9,30 - 16,30
OTTOBRE	DOMENICA 5	Santi e viandanti dei passi alti: Zuccaro e Valpiana	h 9,30 - 16,30
	DOMENICA 12	Castagnata e gita: "Le frazioni del sole: Zuccaro e Rastiglione"	h 9,30 - 16,30
	DOMENICA 19	Castagnata e gita: "Lorenzo Peracino e i sentieri dell'arte: Breia e Cellio"	h 9,30 - 16,30
	DOMENICA 26	Maestri del Rinascimento a Valduggia	h 9,30 - 13,30
NOVEMBRE	DOMENICA 9	Luoghi fuori dal tempo: i Taragn di Sorzano	h 9,30 - 16,30

Un territorio caratterizzato da un'enorme ricchezza artistica e culturale, che si snoda tra i comuni di Valduggia, Cellio e Breia, spesso tagliato fuori dai circuiti turistici più conosciuti: questo il contesto in cui nasce e trova la sua identità l'Associazione Ecomuseo Bassa Valsesia "Colli di Seso". Patria di grandi artisti, come Gaudenzio Ferrari, Giuseppe Mazzola, Lorenzo Peracino, custodisce una grande quantità di pregevoli testimonianze disseminate tra i comuni e le frazioni, a volte immerse nel silenzio dei boschi di faggio o di castagno. Le chiese parrocchiali sono gli scrigni che racchiudono il maggior numero di opere d'arte: dal Giudizio Universale e gli altari lignei del cinque e seicento di Zuccaro, agli affreschi del Peracino disseminati nei comuni di Breia e Cellio, fino a scoprire siti la cui origine si perde nella notte dei tempi, come sant'Antonio a Colma. Anche una semplice passeggiata nel bosco rivela

gioielli del tutto inaspettati. Innumerevoli sono gli esempi di vita rurale di un tempo: dai "taragn" della frazione Sorzano, le tipiche costruzioni dal tetto in paglia di segale, all'antico torchio quattrocentesco di Zuccaro utilizzato per la produzione dell'olio di noci, fino ai terrazzamenti per la coltivazione degli alberi da frutta, il tutto inserito in un contesto ambientale del tutto unico che giunge ad abbracciare anche il Parco del Fenera.

La posizione particolarmente favorevole che in passato ha favorito l'insediamento umano e lo svolgersi delle attività rurali, permette al visitatore visuali uniche che abbracciano tutto l'arco alpino e la pianura, fino a toccare i laghi del Cusio - Ossola.



EVENTI SPECIALI

- 19 luglio - Festa di Zuccaro, III° edizione di "Vivere in frazione nel'800"; musiche, danze tradizionali, gruppo degli Antichi Mestieri di Cellio; alle ore 15,00 accompagnamento didattico dell'Istituto di Educazione alla terra.
- 20 luglio - Festa di Zuccaro, III° edizione di "Vivere in frazione nel'800"; musiche, danze tradizionali, gruppo degli Antichi Mestieri di Cellio; processione Ex Voto di San Bonifacio le cui reliquie ogni 25 anni escono in processione.

INFORMAZIONI

- Un libro aperto sulla storia: Colma e monte Fenera - Ritrovo con la guida nella piazza di Colma (fraz. di Valduggia) alle ore 9,30
- Maestri del Rinascimento a Valduggia - Ritrovo con la guida in p.za G. Ferrari alle ore 9,30
- Santi dei viandanti e dei passi alti - Ritrovo con

la guida nella piazza di Zuccaro alle ore 9:30

- Luoghi fuori dal tempo i Taragn di Sorzano - Ritrovo con la guida nella piazza di Rasco (fraz. di Valduggia) alle ore 9:00
- Zuccaro e il villaggio fantasma - Ritrovo con la guida nella piazza di Zuccaro alle ore 9:30
- Lorenzo Peracino e i Sentieri dell'Arte - Ritrovo con la guida nella piazza di Breia alle ore 9:30
- Le frazioni del sole - Ritrovo con la guida nella piazza di Zuccaro alle ore 9:30

In tutte le visite guidate il pranzo è al sacco; è prevista la possibilità di pranzare in locali tipici convenzionati.

Per motivi organizzativi è pertanto obbligatorio confermare la propria presenza alla gita almeno un giorno prima ai numeri: tel. 0163.51545 cel. 348.8532844: Per le gite "Maestri del Rinascimento a Valduggia" cel. 347.8754861.

L'Ecomuseo della Valsesia apre le porte



Vecchie segherie, forni per la calce e per il pane, torchi, mulini e fucine che erano vere e proprie aree industriali, la lavorazione del marmo artificiale e il pastore che racconta della sua vita in alpeggio, oratori e cappelle custodi di preziose opere d'arte, piccole frazioni incastonate tra i monti che riportano a tempi lontani, baite e musei testimonianze della cultura walser. E' lungo e variegato l'elenco degli spunti che l'Ecomuseo della Valsesia offre per riscoprire il passato di una valle e dei suoi abitanti.

Ora questo viaggio a ritroso si organizza e diventa un calendario che da maggio a dicembre 2008 apre le porte dei siti ecomuseali valsesiani.

Le visite, avviate già negli anni passati, sono organizzate dalla Comunità Montana Valsesia in collaborazione con i comuni e le associazioni del territorio. Ciascuna escursione avverrà alla presenza di una guida turistica o naturalistica accreditata che condurrà il gruppo e illustrerà le tappe. Per ciascun sito ecomuseale, inoltre, si è deciso di proporre più itinerari così che il visitatore abbia l'occasione non solo di tornare ma anche di avere una visione dettagliata e completa del luogo.

Illustrazioni di Pietro Chiodo

Stampato su carta riciclata Ricarta

INFO: COMUNITA' MONTANA VALSESIA

C.so Roma 35 - 13019 Varallo VC - tel. 0163.51555

**www.comunitamontanavalsesia.it - email: ecomuseo.cmvalsesia@ruparpiemonte.it
www.atlvalsesiavercelli.it**